

LA SPEZIA SPORT

IL CASO

I play off per la promozione in ostaggio del Palermo

Oggi prevista la sentenza di primo grado. Si va verso uno stop delle partite

Armando Napolitano

E' attesa per la tarda mattinata odierna, direttamente da Roma, la prima sentenza sul caso Palermo.

Il Tribunale nazionale federale si dovrà esprimere sulla richiesta della Procura che chiede di collocare il Palermo all'ultimo posto della graduatoria della serie B, per irregolarità amministrative. Dando quindi una scossa a tutta la stagione, spareggi promozione e retrocessione compresi. La Lega, per volere della stessa federazione, renderà provvisoriamente esecutiva la decisione, in attesa però di un eventuale ricorso che potrebbe arrivare

entro giovedì o venerdì. Ci vorranno da oggi circa dieci giorni per un verdetto definitivo, anche se la stessa federazione e la Lega premono per una velocizzazione dell'iter di giurisprudenza.

Il presidente Balata ed il direttore generale Pedrelli saranno presenti entrambi al Consiglio di lega del pomeriggio in Via Rosellini a Milano con gli altri dirigenti, ed attenderanno la giornata di oggi per decidere in merito ai play off e play out, ma è chiaro che se anche la sola prima sentenza dovesse essere negativa per il Palermo (tecnicamente ancora possibile la virata sulla penalizzazione corporata),

si innescerebbe un meccanismo che obbligherebbe a prendere tempo, rinviando, quanto meno di una settimana, sia i play off che i play out (Verona-Spezia del 17 prossimo compreso, se sarà questa la sfida).

C'è poi un'altra situazione, quella legata al Collegio di Garanzia che ha calendarizzato per il 17 maggio una decisione sul Foggia, che ha chiesto una revisione dell'ultima penalizzazione, parametrandola non ad un torneo a 22 ma a 19.

Qui la situazione è ancora più complessa perché nel caso di restituzione anche di un solo punto, a retrocedere direttamente sarebbe

la Salernitana, mandando il Foggia allo spareggio con il Venezia, a meno che l'effetto Palermo ultimo e retrocesso, non disegni una diversa classifica. Il caso Foggia deve essere risolto prima dei play out, perché da norme federali, in caso di retrocessione post campionato, la Salernitana non potrebbe fare nessun tipo di ricorso. Nel caso del Palermo è stata ammessa come parte terza interessata il Benevento, difesa dall'avvocato Eduardo Chiacchio, che ha assunto mesi fa anche l'incarico di respingere l'offensiva di alcune squadre che contestavano lo status di David Okereke.



In alto: il presidente della lega B, Balata. Sopra: il segretario Pedrelli

DIFENDE IL BENEVENTO

L'avvocato Chiacchio: «Vedo male i rosanero siciliani»

«Difendo il Benevento, ed indirettamente lo Spezia, nel processo Palermo. Fino a che la società campana del presidente Vigorito, non è stata ammessa al processo come parte terza interessata, non ho avuto documenti per verificare. Dopo, ho ricevuto gli atti e li ho letti attentamente; posso dire che si tratta di violazione di estrema gravità, quelle che la Procura federale del dottor Pecoraro sta contestando ai siciliani. Se questi poi, arrivano a chiedere la radiazione praticamente di Maurizio Zamparini, un motivo lo avranno identificato. Si gioca molto

sulla inammissibilità o improcedibilità della richiesta inoltrata davanti ai giudici del Tribunale Nazionale federale; i legali del Palermo hanno puntato più su questo che sul merito, e quindi credo che si evincano come sia difficile uscirne». Eduardo Chiacchio, avvocato napoletano, è lui che parla, è ancora dalla parte dello Spezia. Attende oggi la decisione del Tribunale federale, vorrebbe vedere il suo lavoro portato a buon fine, ancora una volta, con Benevento terzo e lo Spezia sesto in classifica, con il Palermo che andrebbe a chiudere la graduatoria dis-

gnata dai giudici e non dal campo, forzatamente. La sua certezza è che difficilmente la Procura avrà commesso errori procedurali, dando quindi sponda ai difensori del club rosanero di poter eccepire: «Oggi ne sapremo di più -ammette Chiacchio- Ma temo che la stagione di B non sia ancora finita. Stesso discorso per il Foggia; non conosco la richiesta di riduzione ulteriore della penalità, pendente, curata da altri legali. Io difeso solo De Zerbi e molti tesserati in estate, ottenendo assoluzioni ed un forte conseguente sconto su quella che poteva es-



L'avvocato Chiacchio

sere la pena». Il Foggia però beneficerebbe del caso Palermo, evitando la retrocessione diretta. Il campionato deve attendere decisioni prima di chiudere definitivamente. Chiacchio ha tirato fuori lo Spezia anche dalla palude nella quale era stata cacciata da alcuni club. Livorno e Benevento in testa, per lo status di David Okereke: «Non c'è stato neppure ricorso alla decisione del Giudice sportivo, che con una ordinanza aveva chiesto alla Procura accertamenti. Io dissi al tempo: vincere il primo tempo 5-0, rende inutile il secondo. Il tes-

seramento di Okereke è e resta regolare. Uno step estremamente favorevole allo Spezia, poi si vedrà». Conferma l'incarico ricevuto per la richiesta dello scudetto del 1944, con lo Spezia che vorrebbe affidargli la procura per far richiesta di riesame della pratica, non ancora inoltrata contrariamente a quello che hanno fatto Genova, Torino e Lazio da oltre due mesi: «Me ne ha parlato Angelozzi, un caro amico da tanti anni, sarei disponibile ma attendo documenti validi a sostegno».

A.NAP.

IL RISCHIO

Lo Spezia perderà Okereke se slittano gli spareggi

Se, come sembra, si arriverà oggi ad una decisione di far slittare in avanti i play off della serie cadetta, si apre ufficialmente una grana Okereke, ma non sarà la sola in ambito internazionale.

Un rinvio degli spareggi in Italia, che dovevano forzatamente terminare il 2 giugno prossimo, anche per non ostacolare le selezioni che parteciperanno all'europeo under 21 in Italia,

complica non poco il rapporto tra Fige, Spezia e Fifa.

La Nigeria accede al terzo turno della Coppa d'Africa under 23, valida anche per la qualificazione alle prossime olimpiadi, e giocherà il 5 e 9 giugno, in pieno periodo play off, contro i pari età del Sudan.

Lo Spezia deve trovare eventualmente un accordo perché non può negare la chiamata, mentre si sta

già adoperando in via preliminare anche lo stesso agente dell'attaccante, Patrick Bastianelli.

Okereke, rientrato a Lecce nel finale, dopo aver saltato il Crotonese, sembra recuperato completamente dai guai che lo avevano condizionato nell'ultimo periodo ed è elemento imprescindibile della squadra di Pasquale Marino.

Impensabile che il tecnico siciliano ne possa far a meno nel momento decisivo del campionato.

Rientrato nella serata di sabato alla Spezia per la squadra tutta, ieri mattina seduta a Follo, oggi altro test alle 15 sempre al Comunale. —

A.NAP.

PULLMAN PRENOTATI

La macchina del tifo già mobilitata per Verona

Lucia Anselmi

Al cuore non si comanda specialmente se batte per gli aquilotti. Questo lo spirito con cui hanno affrontato la trasferta leccese i 52 irriducibili tifosi dello Spezia che nell'ultima giornata non hanno voluto lasciare da soli Marino e i suoi ragazzi in un Via Del Mare da tutto esaurito. Per la maggior parte di loro l'avventura iniziata venerdì alle 23 quan-

do a bordo di un pullman hanno lasciato il Golfo dei Poeti in direzione Salento. Nonostante la sconfitta e la perdita di una posizione in classifica il viaggio non è stato vano perché dopo una stagione di digiuno lo Spezia ha riconquistato la possibilità di giocarsi la promozione alla massima categoria partendo dal Bentegodi, dove ad attenderlo (caso Palermo permettendo) ci sarà il Verona del neo tecnico

Aglietti tornato sui campi da calcio dopo la parentesi dello scorso anno all'Entella. Rientrati domenica mattina alle 8 i tifosi si sono subito adoperati per organizzare la partenza in vista della sfida veronese, in calendario per venerdì 17 alle 21, nella speranza di poter spronare a partecipare, dopo l'accesso alle preliminari, il maggior numero possibile di sostenitori. Nell'eventualità di una conferma della trasferta, la Curva Ferrovia sarebbe pronta a raggiungere Verona con quattro pullman.

Nel frattempo lo Spezia, tornato ad allenarsi subito dopo il rientro da Lecce, scenderà sul campo del Comunale di Follo oggi alle 15. —